



Automobile Club Teramo

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2025

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	2
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	2
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	3
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	4
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	4
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	8
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	13
2.2.1 RIMANENZE.....	13
2.2.2 CREDITI	14
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE	18
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	18
2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	19
2.3 PATRIMONIO NETTO	20
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	20
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	21
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	21
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	22
2.6 DEBITI.....	23
2.7 RATEI E RISCONTI PASSIVI	28
2.8 RISCHI, IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI.....	29
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	29
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE E PASSIVITA' POTENZIALI	31
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	31
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	31
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	32
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	32
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	32
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	34
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	366
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	388
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	40
3.1.7.IMPOSTE	40
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	41

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	422
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	422
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	422
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	422
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	433
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	433
4.4 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	433
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	444
4.6 <i>REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA DELL'AUTOMOBILE CLUB TERAMO</i>	455
5. NOTE CONCLUSIVE.....	48

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Teramo fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

Costituisce allegato al bilancio di esercizio la relazione della gestione del Presidente.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Teramo deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento n. DSCT0009876 – P- 2. 70.4.6. del 5 Luglio 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Si specifica che, in considerazione delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015 (c.d. Decreto Bilanci) sono stati modificati gli schemi di Bilancio in recepimento della Direttiva 2013/34/UE (come da circolare Aci n. 03526/20). Anche ai fini del confronto con gli anni precedenti si è provveduto, in ossequio a quanto disposto anche dalle Circolari federali Ufficio Amministrazione e Bilancio n. 11111/16, 01939/18 e 03526/20 a classificare gli importi movimentati nelle sezioni di legge. Si specifica, inoltre, che il presente bilancio rispetta i criteri di

equilibrio economico, patrimoniale e finanziario degli Automobile Club ai sensi dell'art. 60 dello Statuto (Circolare ACI A2B5A4B/0000036/23 del 10/11/2023) e recepiti con Delibera del Consiglio Direttivo dell'AC Teramo n. 2 del 31/01/2024.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- considerata la natura di debiti e crediti dell'Ente si sono applicati i criteri di valutazione degli anni precedenti, considerato che l'applicazione del metodo del costo ammortizzato ha effetti irrilevanti in bilancio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Teramo non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Teramo per l'esercizio 2025 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato economico	118.678
Totale attività	2.083.870
Totale passività	541.382
Patrimonio netto	1.542.488

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2025	ANNO 2024
Avviamento	5,55	5,55

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio dell'esercizio corrente; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio Esercizio Precedente	Dell'esercizio							Valore in bilancio Esercizio Corrente	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza		Utilizzo fondi / storni
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di sviluppo:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
.....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
.....														
Totale voce														
05 Avviamento	4.774		2.652		2.121					265				1.856
Totale voce	4.774		2.652		2.121					265				1.856
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
07 Altre														
.....														
Totale voce														
Totale	4.774		2.652		2.121					265				1.856

L'avviamento si riferisce all'acquisto, avvenuto nel 2015, del ramo aziendale della società ACI TERAMO SERVICE SRL assistente il settore della "Consulenza Automobilistica" comprensivo, tra l'altro, di autorizzazione provinciale all'esercizio dell'attività in parola di cui alla legge 264/91.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2025	ANNO 2024
Terreni e fabbricati	3%	3%
Macchine elettroniche	20%	20%
Mobili e Arredi	12%	12%
Impianti e macchinari	12,50%	12.50%
Automezzi	25%	25%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio all'esercizio precedente; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio all'esercizio corrente.

AUTOMOBILE CLUB TERAMO

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore bilancio esercizio precedente	Dell'esercizio								Valore in bilancio esercizio corrente
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:	976.599		327.133		649.466					28.931				620.535
.....														
Totale voce	976.599		327.133		649.466					28.931				620.535
02 Impianti e macchinari:	2.608.420		2.243.354		365.066	49.651				14.712				400.005
.....														
Totale voce	2.608.420		2.243.354		365.066	49.651				14.712				400.005
03 Attrezzature industriali e commerciali:	14.356		13.943		413					141				272
.....														
Totale voce	14.356		13.943		413	0				141				272
04 Altri beni:	81.422		78.582		2.840	801				1.525				2.116
.....														
Totale voce	81.422		78.582		2.840	801				1.525				2.116
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
Totale	3.680.797		2.663.012		1.017.785	50.452				45.309				1.022.928

Nella voce "Impianti e macchinari" sono incluse attività di manutenzione straordinaria per la sostituzione e l'installazione di attrezzature per l'automazione dell'impianto di erogazione del carburante presso i punti vendita di Colleaterrato e Via Flaiani a Teramo.

La voce "Altri beni" è incrementata per l'acquisto di alcune attrezzature d'ufficio.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

- Le partecipazioni qualificate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2426 c.c.
- Le partecipazioni non qualificate sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio all'esercizio precedente; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio all'esercizio corrente.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Totale								

- Al 31/12 l'Ente non detiene partecipazioni in nessuna società controllata o collegata, pubblica o privata.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Totale						

- Al 31/12 l'Ente non detiene partecipazioni non qualificate in nessuna società, pubblica o privata.

CREDITI

Critero di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
Totale voce									
c. verso controllanti									
Totale voce									
d. verso altri									
Totale voce									

ALTRI TITOLI*Criterio di valutazione*

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli									
Totale voce									
Totale									

- L'Ente non detiene titoli.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE**2.2.1 RIMANENZE***Criterio di valutazione*

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE				
Descrizione	Saldo esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo esercizio corrente
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale				

Non si detengono rimanenze.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando il costo di transazione, commissione pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza dei crediti sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, c.2, del D.Lgs 139/2015, l'Ente ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016. Sono iscritti al valore nominale, al netto del relativo fondo svalutazione, determinato nel rispetto della normativa civilistica.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";

- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	247.803					32.797		785	214.221
.....									
Totale voce	247.803					32.797		785	214.221
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
05-bis crediti tributari:	1.812					831			981
.....									
Totale voce	1.812					831			981
05-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05-quater verso altri:	15.681					6.162			9.519
.....									
Totale voce	15.681					6.162			9.519
Totale	265.296					39.790		785	224.721

La voce crediti verso clienti è composta principalmente da crediti verso la compagnia petrolifera di bandiera, da somme in capo a gestori di impianti di carburanti per canoni di affitti aziendali, per canoni di affiliazione commerciale nei confronti di gestori di Delegazione e per altri servizi nei confronti di diversi clienti. In conformità agli OIC vigenti si è riclassificato, nella stessa voce, l'importo del conto clienti per fatture da emettere per € 33.935.

I crediti tributari riguardano il credito IVA.

I crediti verso altri sono composti principalmente dai Crediti verso Acì Informatica per le componenti di Acì Rete.

AUTOMOBILE CLUB TERAMO

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	214.221			214.221
Totale voce	214.221			214.221
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
05-bis crediti tributari	981			981
Totale voce	981			981
05-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05-quater verso altri	9.519			9.519
Totale voce	9.519			9.519
Totale	224.721			224.721

I crediti commentati nella scheda precedente sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio N - Corrente		Esercizio N - 1		Esercizio N - 2		Esercizio N - 3		Esercizio N - 4		Esercizio N - 5		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	210.613	785											4.393		215.006	785	214.221
Totale voce	210.613	785											4.393		215.006	785	214.221
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
05-bis crediti tributari	981														981		981
Totale voce	981														981		981
05-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05-quater verso altri	9.519														9.519		9.519
Totale voce	9.519														9.519		9.519
Totale	221.113	785											4.393		225.506	785	224.721

I crediti con anzianità superiori sono oggetto di azioni di recupero e/o piano di rientro. Sono stati svalutati secondo i criteri dell'OIC 15 ed in coerenza con il testo unico delle imposte sui redditi.

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Nel corso dell'esercizio non ci sono state movimentazioni di attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Descrizione	Saldo Esercizio Precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo Esercizio Corrente
01 Depositi bancari e postali:	451.091	188.650		639.741
.....				
Totale voce	451.091	188.650		639.741
02 Assegni:				
.....				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	709	1.147		1.856
.....				
Totale voce	709	1.147		1.856
Totale	451.800	189.797		641.597

Le disponibilità liquide sono così composte

- Conto corrente ordinario AC Teramo presso Banca Popolare di Bari € 630.124
- Conti correnti operativi Aci Informatica per COL presso Banca Popolare Sondrio € 9.617
- Fondo cassiere economo AC Teramo € 1.856.

2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.5 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.5 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Saldo Esercizio Precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo Esercizio Corrente
Ratei attivi:				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:	177.264	192.768	177.264	192.768
...				
...				
Totale voce	177.264	192.768	177.264	192.768

Sono costi imputati nell'esercizio corrente ma di competenza economica dell'esercizio successivo, principalmente relativi ad aliquote sociali a favore ACI, premi di assicurazioni, provvigioni passive.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Saldo Esercizio Precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo Esercizio Corrente
I Riserve:	82.441			82.441
Totale voce	82.441			82.441
II Utili (perdite) portati a nuovo	1.175.775	165.594		1.341.369
III Utile (perdita) dell'esercizio	165.594	118.678	165.594	118.678
Totale	1.423.810	284.272	165.594	1.542.488

Il risultato economico di questo esercizio è rappresentato da un utile pari a € 118.678 al netto delle imposte di esercizio IRES ed IRAP. La consistenza patrimoniale è in continuo incremento, garantendo solidità patrimoniale all'Ente.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Per quanto sopra illustrato, l'Ente non ha la necessità di presentare un piano di risanamento pluriennale.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo Esercizio Precedente	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo Esercizio Corrente

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali e similari

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo Esercizio Precedente	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo Esercizio Corrente

Il fondo non è stato movimentato

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

DESCRIZIONE FONDO	ALTRI FONDI			Saldo Esercizio Corrente
	Saldo Esercizio Precedente	Utilizzazioni	Accantonamenti	
Accantonamento per costi intermedi	5.077			5.077
Fondo oneri per recupero ambientale	23.100	23.100	40.720	40.720
Totale	28.177	23.100	40.720	45.797

Durante l'esercizio 2025 l'Ente ha avviato tutte le azioni necessarie per la verifica e il recupero ambientale di diversi Punti Vendita Carburante. Tali attività proseguiranno durante l'esercizio 2026 anche in considerazione della complessità tecnica.

Si è ritenuto opportuno, quindi, ricostituire, ai sensi dell'OIC 31 e degli artt. 2423-bis e 2424-bis, il fondo connesso alle spese di ripristino, bonifica e recupero ambientale, anche in considerazione di altri interventi che saranno attuati su alcune aree PV carburante. Il Fondo è stato valutato in € 40.720 (Servizi ingegneristici – Servizi geologici – Servizi per Bonifica e risanamento serbatoi – Smaltimento Fanghi – Servizi tecnico/amministrativi per le relazioni ambientali – Servizi prove di tenuta serbatoi), tale valutazione è avvenuta in base ai costi che si presume di sostenere in relazione alla situazione esistente alla data di bilancio. In conformità all'OIC citato, nel Conto Economico l'accantonamento è stato iscritto nella sezione B7) alla voce inerente alle spese di gestione dei PVC seguendo il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Il costo è stato oggetto di ripresa fiscale in conformità con la normativa vigente.

Nella voce è incluso anche l'accantonamento 2012 per i risparmi sui costi intermedi.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;

- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo Esercizio Precedente	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo Esercizio Corrente	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
6.207		2.649		8.856			8.856

L'importo del saldo dell'esercizio corrente si riferisce all'unica risorsa umana in regime di TFR.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO TFS							
Saldo Esercizio precedente	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo Esercizio Corrente	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando il costo di transazione, commissione pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza dei debiti sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, c.2, del D.Lgs 139/2015, l'Ente ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo Esercizio Precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo Esercizio Corrente
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	107.238	22.613		129.851
Totale voce	107.238	22.613		129.851
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	20.604		5.373	15.231
Totale voce	20.604		5.373	15.231
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.684		50	2.634
Totale voce	2.684		50	2.634
14 altri debiti:	55.922	626		56.548
Totale voce	55.922	626		56.548
Totale	186.448	23.239	5.423	204.264

I debiti sono leggermente aumentati rispetto all'esercizio precedente. La voce debiti verso fornitori ha la sua componente principale in debiti verso alcuni fornitori per il saldo di prestazioni legate alla gestione dei PVC. In conformità agli OIC, nella stessa voce, è considerato l'importo del conto fornitori per fatture da ricevere per € 81.080. I rimanenti sono debiti di modesto importo per prestazioni di servizi e acquisti di beni. I debiti tributari contengono le imposte sul reddito e le ritenute d'acconto di competenza, liquidate nell'esercizio successivo.

La voce altri debiti è principalmente composta dai Debiti verso i Gestori di impianti di carburanti per il Bonus di Fine Gestione.

Tabella 2.6.a3 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	129.851					129.851
Totale voce	129.851					129.851
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	15.231					15.231
Totale voce	15.231					15.231
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.634					2.634
Totale voce	2.634					2.634
14 altri debiti:	8.657	47.891				56.548
Totale voce	8.657	47.891				56.548
Totale	156.373	47.891				204.264

Sono considerati come debiti a breve termine la totalità delle esposizioni nei confronti dei fornitori e dell'erario. La voce altri debiti a medio / lungo è composta principalmente dai debiti nei confronti di gestori di impianti carburanti per Bonus di Fine Gestione.

Tabella 2.6.a4 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio Corrente	Esercizio N - 1	Esercizio N - 2	Esercizio N - 3	Esercizio N - 4	Esercizio N - 5	Esercizi preceden.	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
.....								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
.....								
Totale voce								
06 acconti:								
.....								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	129.851							129.851
.....								
Totale voce	129.851							129.851
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
.....								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:	15.231							15.231
.....								
Totale voce	15.231							15.231
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.634							2.634
.....								
Totale voce	2.634							2.634
14 altri debiti:	8.657						47.891	56.548
.....								
Totale voce	8.657						47.891	56.548
Totale	156.373						47.891	204.264

I debiti verso fornitori con anzianità in esercizi precedenti sono riferiti ad una prestazione contestata, il cui fornitore è, ad oggi, soggetto a procedura fallimentare.

Nella voce altri debiti sono riportate le quote del Bonus di Fine Gestione maturato in ciascun esercizio al netto delle liquidazioni per anticipi o cessazioni attività.

2.7 RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo Esercizio Precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo Esercizio Corrente
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	269.625	282.465	269.625	282.465
Totale voce	269.625	282.465	269.625	282.465
Totale	269.625	282.465	269.625	282.465

I risconti passivi sono relativi alle quote sociali incassate nell'esercizio corrente, ma di competenza economica dell'esercizio successivo.

2.8 RISCHI, IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione di rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione Esercizio Corrente	Valore fidejussione Esercizio Precedente
Totale		

Non vi sono fidejussioni.

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca Esercizio Corrente	Valore ipoteca Esercizio Precedente
Totale		

La voce non è stata movimentata

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

La voce non è stata movimentata

GARANZIE PRESTATE INDIRECTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

Descrizione			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
Totale			

Assenti - La voce non è stata movimentata

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE E PASSIVITA' POTENZIALI

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente e Passività potenziali

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

Assenti - La voce non è stata movimentata.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

Assenti - La voce non è stata movimentata

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Ente non possiede diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 4 macro-voci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macro-voci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse. Si sottolinea che, in considerazione delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015 (c.d. Decreto Bilanci) e delle innovazioni introdotte dall'OIC 12, sono stati modificati gli schemi di Bilancio in recepimento delle normative vigenti e di quanto disposto con Circolare federale UAB 3526/20. Anche ai fini del confronto con gli anni precedenti si è provveduto, in ossequio a quanto disposto anche dalle Circolari federali UAB n. 11111/16 e 01939/18, a classificare gli importi movimentati nelle sezioni di legge. In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Come meglio riportato nella relazione sulla gestione del Presidente, Il 2025 ha rappresentato per l'Automobile Club Teramo un anno di intensa attività, caratterizzato da una forte presenza istituzionale, un rinnovato impegno nel sociale e una crescita significativa sul fronte associativo e sportivo.

L'Ente ha partecipato attivamente a numerose manifestazioni istituzionali e di valore sociale, confermando il proprio ruolo di riferimento nel territorio teramano. Tra le iniziative più apprezzate dalla comunità, si segnalano la Befana ACI dedicata agli agenti della Polizia di Stato, un gesto di vicinanza e riconoscimento verso chi lavora ogni giorno per la sicurezza dei cittadini, e la benedizione dei veicoli del primo luglio, momento di tradizione e condivisione che ha coinvolto soci e appassionati.

Grande attenzione è stata riservata alla sicurezza stradale, con l'organizzazione di corsi di guida sicura rivolti agli studenti di diverse fasce d'età, strumento concreto di educazione e prevenzione sul territorio.

Lo sport automobilistico ha vissuto un anno di particolare vivacità. L'ACI Teramo ha affiancato con dedizione le associazioni sportive locali, sostenendo gli eventi del Circuito Val Vibrata e la manifestazione Slalom di Colledara, appuntamenti che rappresentano eccellenze del motorsport regionale e che hanno richiamato appassionati e atleti da tutta la nazione. A queste si sono affiancate due manifestazioni di grande successo e partecipazione popolare: Karting in Piazza, che ha portato l'emozione delle competizioni nel cuore della Città, e Ruote nella Storia, evento dedicato ai veicoli d'epoca che ha saputo unire passione, cultura e memoria storica dell'automobile. Tutte queste manifestazioni hanno rappresentato non solo

momenti di aggregazione e competizione, ma anche un importante volano di promozione territoriale, contribuendo a valorizzare le bellezze e le eccellenze della provincia di Teramo agli occhi di visitatori e appassionati provenienti da ogni parte d'Italia.

Il 2025 ha visto inoltre l'ACI Teramo impegnarsi con convinzione nella promozione culturale, patrocinando e sostenendo la pubblicazione del volume "Terra dalle forti emozioni. Storia dei rally di Teramo (1977-2010)", scritto da Paolo Martocchia ed edito da Hatria Edizioni. Il libro ripercorre con passione e rigore l'epopea dei rally teramani in oltre tre decenni di storia, restituendo alla memoria collettiva cuore, coraggio e agonismo di un'epoca indimenticabile del motorsport locale. Un'iniziativa che riflette la convinzione profonda dell'Ente nel valore della divulgazione culturale e nella tutela della memoria storica del mondo automobilistico del territorio.

Sul fronte associativo, il 2025 ha registrato una crescita importante, con un miglioramento della qualità del portafoglio soci e una gestione attenta della rete delle delegazioni, sempre orientata al benessere delle persone e alla qualità del servizio offerto.

Un impegno costante e silenzioso, ma non per questo meno rilevante, ha riguardato la manutenzione e la gestione della rete punti vendita carburanti e del patrimonio immobiliare dell'Ente. Nonostante le dimensioni contenute e le risorse organizzative dell'Automobile Club Teramo, si è cercato di realizzare interventi mirati di manutenzione e valorizzazione. Un risultato che testimonia come la volontà e il senso di responsabilità del personale possano supplire alle difficoltà strutturali.

A coronamento di un anno così ricco, l'Automobile Club Teramo ha ricevuto la Stella d'Oro al Merito Sportivo, la massima onorificenza conferita dal CONI alle società, associazioni ed Enti che si sono distinti per l'eccezionale contributo allo sviluppo e alla promozione dello sport italiano. Un riconoscimento che premia decenni di impegno, passione e lavoro sul territorio, e che rappresenta uno stimolo a proseguire con ancora maggiore dedizione nella propria missione.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – **Risultati di sintesi**

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
Gestione Caratteristica	192.623	236.657	-44.034
Gestione Finanziaria	1.548	39	1.509

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	194.171	236.696	-42.525

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente. Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
740.952	707.104	33.848

La variazione è imputabile alle seguenti voci:

- Ricavi vendita carburanti € +8.832
- Quote sociali € +28.508
- Proventi per cessione auto in uso € -1.509
- Proventi per manifestazioni sportive € +480
- Proventi per la riscossione delle tasse auto € -2.463

Si specifica che i ricavi delle vendite e delle prestazioni appartengono alla categoria dei ricavi e proventi di attività stabilite nello statuto. Tutti i ricavi sono emersi economicamente nell'area geografica della provincia di Teramo.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
361.011	386.326	-25.315

La variazione in diminuzione è riferita alle seguenti voci:

- Contributi da Altri Enti € -2.500
- Concorsi e rimborsi diversi € +256
- Affitti di immobili € +4.864

- Affitti di aziende € -17.026
- Canone marchio delegazioni € +231
- Provvigioni attive € -9.066
- Sopravvenienze dell'attivo € -3.880
- Insussistenze del passivo € +1.806

Nella Macrovoce A) VALORE DELLA PRODUZIONE non si registrano Proventi Straordinari nell'Esercizio.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macro-voce "Costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente. Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
1.725	2.591	-866

B7 - Per servizi

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
405.020	393.210	11.810

Le principali variazioni delle spese per prestazioni di servizi riguardano i costi relativi ai Corsi di educazione stradale (€ +44.090), le spese per acquisizione soci (€ +3.767), le spese per la conduzione dei servizi dell'Ente (€ +3.538), le spese per la gestione dei P.P. V.V. Carburanti (€ +12.700), le spese per convegni, congressi e altre manifestazioni (€ -48.032), altre spese per la prestazione di servizi (€ -3.185), le provvigioni passive (€ -6.414).

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
17.772	17.772	0

La voce B8 è composta da fitti passivi dei locali uffici Sara Assicurazioni, in località Giulianova, e Terreni ad uso commerciale su cui insiste un distributore stradale di carburanti in Fraz. Putignano Teramo.

B9 - Per il personale

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
51.452	47.544	3.908

La voce è composta da stipendi per € 38.154, oneri sociali per € 10.269, quota annua TFR € 2.649, altri costi € 380. Le retribuzioni hanno rispettato il CCNL vigente e quanto previsto dall'accordo per la costituzione del fondo integrativo per il personale dell'Ente.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
46.358	53.381	-7.023

La voce presenta un discreto decremento. Anche in relazione a quanto specificato nelle precedenti tabelle si specifica che le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate per € 265, le immobilizzazioni materiali per € 45.308. Si è provveduto, inoltre, all'accantonamento al fondo svalutazione crediti di € 785.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata nell'esercizio in corso.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata nell'esercizio in corso.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
387.013	342.275	44.738

Nella voce B14, sono state apportate le riclassificazioni ex D.Lgs. 139/2015. La principale motivazione della variazione dei costi è da ritrovarsi in una maggiore incidenza delle aliquote sociali (€ +23.996), negli omaggi e articoli promozionali (€ +10.761), nelle spese di rappresentanza (€ +5.579) e nei contributi ad Enti sportivi (€ +2.900).

L'Ente inoltre continua una politica di miglioramento dell'efficienza interna.

Nella Macrovoce B) COSTI DELLA PRODUZIONE non si registrano Oneri Straordinari nell'Esercizio.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
1.548	39	1.509

Si riferiscono ad interessi attivi su c/c bancario ordinario.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

La macro-voce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

D18 – Rivalutazioni

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata.

D19 – Svalutazioni

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata.

3.1.7. IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRAP e all'IRES.

20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
75.493	71.102	4.391

Le imposte a carico dell'esercizio si compongono di € 5.732 per IRAP calcolata con il metodo retributivo e di € 69.761 per IRES. Proporzionalmente l'IRES risulta elevata per effetto dell'elevato imponibile ripreso fiscalmente a causa dell'impossibilità di dedurre costi istituzionali.

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha generato un utile di € 118.678. In adesione a quanto disposto dalla L.125/2013, ed in attuazione all'art. 9 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Teramo 2023-2025", si propone destinare l'utile conseguito ad "Utili portati a nuovo" nel Patrimonio Netto per il miglioramento dei saldi di bilancio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Consistenza 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Consistenza 31/12/2025
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

La dotazione di personale rimane invariata.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica / Fabbisogno del Personale

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area A	0	0
Area B	2	0
Area C	2	1
Totale	4	1

Il Piano dei Fabbisogni del personale è stato rideterminato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 20 del 26/10/2020 ed aggiornato nel vigente PIAO.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi Organi

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.037
Collegio dei Revisori dei Conti	4.460
Totale	9.497

L'importo dei compensi dell'Organo Politico amministrativo non superano quelli in essere al 01/01/2014, come previsto dall'art. 8 comma 3 del citato Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Teramo adottato con delibera del Consiglio Direttivo n. 22 del 26/10/2022.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Ente nel corso dell'Esercizio non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

4.4 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente risultante dal presente bilancio;

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo;

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

Alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti che possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale.


4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.


Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

AUTOMOBILE CLUB TERAMO

 RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI dal 01/01/2025 al 31/12/2025														
Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Cofog	Divisione/Gruppo	Attività AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Mobilità e sicurezza stradale		133.482,82	10.800,00							144.282,82
			Sviluppo attività associativa	Attività associativa		159.431,50							367.117,66	526.549,16
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5	Consolidamento servizi delegati	Tasse automobilistiche Assistenza automobilistica		1.509,40								1.509,40
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Attività sportiva									4.955,00	4.955,00
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Turismo e relazioni internazionali										
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA P.P.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.5	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	1.724,81	110.596,59	6.972,30	51.452,49	46.358,09				14.939,85	232.044,13
TOTALI					1.724,81	405.020,31	17.772,30	51.452,49	46.358,09				387.012,51	909.340,51

Nella tabella sono rappresentate le voci di costo suddivise per attività sulla base delle rilevazioni di contabilità analitica risultanti dal sistema informativo gestionale GSAWeb2 in uso.


Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti
AUTOMOBILE CLUB TERAMO

 RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI Anno 2025							
Progetti AC	Divisione / Gruppo	Area Strategica	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B10) Ammortam. e svalutazioni	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
TOTALI							

Non sono stati attivati progetti.

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

AUTOMOBILE CLUB TERAMO

 RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI Anno 2025						
Divisione / Gruppo	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2025	Target realizzato anno 2025

Non sono stati utilizzati indicatori

4.6 REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA DELL'AUTOMOBILE CLUB TERAMO

Ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis L.125/2013, così come modificato dalla legge n. 157 del 19 Dicembre 2019, con Delibera n. 22 del 26/10/2022 il Consiglio Direttivo ha aggiornato il regolamento "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Teramo".

Nel dettaglio vengono illustrati i risultati analitici conseguiti nell'anno per effetto della gestione sulle spese soggette a riduzioni:

Tabella 4.5.1: Dettaglio riduzioni spese art. 5 comma 1 e 2

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE DISPOSIZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA DELL'AUTOMOBILE CLUB TERAMO 2023-2025 APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 26/10/2022									
ART. 4 - MARGINE OPERATIVO LORDO ALMENO POSITIVO		In ciascun anno del triennio 2023-2025, il margine operativo lordo, inteso come la differenza tra il valore e i costi della produzione al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti riconducibili alle voci B) 10, B) 12 e B) 13 del conto economico, deve attestarsi su valori positivi, come indicato nel documento "Budget economico pluriennale", allegato al Budget di ogni anno.							
		MOL 2025 =		238.981					
ART.5 - INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLA SPESA		1. In ciascun anno del triennio 2023-2025, i costi relativi all'acquisto di beni, prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi, rispettivamente riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del conto economico è pari al valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018 come risultanti dai bilanci approvati, incrementato del 50% della media degli utili realizzati nel triennio 2016-2018, fatto salvo il conseguimento dell'equilibrio economico-patrimoniale complessivo nel triennio 2023-2025. Sono ammesse variazioni compensative tra le menzionate voci. 2. Sono escluse dalla riduzione di cui al comma 1 gli oneri straordinari e le spese dirette e riferite alla produzione di beni ed alle prestazioni di servizi destinati alla vendita. In quanto non gravanti sull'economicità della gestione, nonché le spese sostenute ai fini della tutela, del patrocinio e della assistenza legale in giudizio dell'Automobile Club, in quanto finalizzate all'attuazione dell'obbligo istituzionale di adeguata rappresentanza degli interessi dell'Ente nelle controversie in cui è parte.							
DETTAGLIO RIDUZIONE ED ANALISI B6-B7-B8		2016		2017		2018		Consuntivo 2025	
B6) ACQUISTI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI		€ 376	€ 376	€ 1.342	€ 1.342	€ 3.385	€ 3.385	€ 1.725	€ 1.725
- spese escluse art. 5 c. 2 - costi direttamente connessi alle attività di vendita:									
B7) SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI		€ 317.094	€ 100.041	€ 283.164	€ 104.827	€ 326.312	€ 99.583	€ 405.020	€ 133.336
- spese escluse dalla riduzione art 5 c.2 - costi direttamente connessi alle attività di vendita:									
ALQUOTE SOCIALI		€ -							
PROVVIGIONI PASSIVE DIRETTAMENTE CONNESSE ALLA VENDITA		€ 119.529		€ 88.213		€ 87.055		€ 108.893	
SPESE LEGALI A TUTELA DELL'INTERESSE DELL'ENTE		€ 3.212		€ -		€ -		€ -	
SERV.TECNICI PROFESSIONALI SETTORE PETROLIFERO E/O COMMERCIALI		€ 10.192		€ 5.491		€ 10.864		€ 4.716	
SPESE SERVIZI COMMERCIALE AUTONOLEGGIO AUTO BIS		€ 3.117		€ 1.035		€ 1.197		€ -	
MANUTENZIONI SETTORE PETROLIFERO / COMMERCIALE		€ 27.166		€ 32.406		€ 28.030		€ 10.109	
ASSICURAZIONI SETTORE AUTONOLEGGIO E PETROLIFERO / COMMERCIALE		€ 8.139		€ 7.494		€ 7.126		€ 7.469	
GESTIONE SETTORE DISRIBUTORI SETTORE PETROLIFERO / COMMERCIALE		€ 40.842		€ 38.138		€ 38.864		€ 66.942	
COORDINAMENTO DELEGAZIONI - SARA SETTORE ASSICURATIVO / COMMERCIALE		€ 4.856		€ 5.560		€ 10.203		€ 9.895	
SPESE OBBLIGATORIE PER RESPONSABILE PREPOSTO						€ 43.390		€ 33.660	
- spese escluse dalla riduzione art 6 c.1 - spese coperte da finanziamenti di terzi:									
SPESE RELATIVE AL KARTING IN PIAZZA 2025								€ 30.000	
B8) SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		€ 17.772	€ -	€ 17.772	€ -	€ 17.772	€ -	€ 17.772	€ -
- spese escluse art. 5 c.2 - costi direttamente connessi alle attività di vendita:		€ 17.772		€ 17.772		€ 17.772		€ 17.772	
TOTALE DELLE VOCI B6)B7)B8 rettificate secondo l'art. 5.2			€ 100.417		€ 106.169		€ 102.968		€ 135.061
A) Valore medio delle voci B6)B7)B8) 2016-2018 soggette a riduzione - Art. 5 c. 1 e 2			€ 103.185						
B) Incremento valori medi A) del 50% della media Utili d'esercizio 2016-2018 Art.5.1			€ 46.271						
C) Valore del Limite di spesa per l'esercizio in corso A)+B)			€ 149.456						
Consuntivo 2024 Spese B6)B7)B) oggetto di riduzione rettificate secondo l' art. 5 c. 1 e 2									€ 135.061
Altre Disposizioni Specifiche di riduzione della spesa		Valore limite		Consuntivo					
Art. 6 comma 3 - Spese relative all'erogazione di contributi istituzionali (su media 2016-18)		€ 6.095		€ 4.900					
Art. 7 Spese per il personale al limite 2016 **		€ 151.811		€ 45.308					
** Al 31/12/16 limite era fissato al 90% della spesa del personale riferita al 2010, cioè € 168.678									

Dal prospetto emerge il pieno rispetto del vincolo sancito dall'art. 5 regolamento. Il limite di spesa € 149.456, rappresentato dalla media del valore delle voci B6), B7) e B8) per gli anni 2016-2018, ed aumentato del 50% della media degli utili degli stessi anni, è stato rispettato avendo rilevato l'Ente una spesa complessiva, allineata come da art. 5 comma 2, pari ad € 135.061.

Si provvede, di seguito, a definire il rispetto analitico delle ulteriori riduzioni previste dal regolamento rispetto a quelle già contenute nel risultato di cui al prospetto 4.5.1:

- art. 4: M.O.L. almeno in pareggio:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO - CONSUNTIVO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.101.963
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.101.963
4) Costi della produzione	909.340
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	46.358
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	862.982
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	238.981

- art. 6 comma 2: il valore nominale dei buoni pasto non ha subito variazioni e rispetta i limiti previsti del regolamento;
- art. 6 comma 3: le spese relative all'erogazione di contributi, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, non hanno superato il valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016-2018.
- Art. 7: le spese del personale sono inferiori al limite fissato al 31/12/2016 (fissato al 90% della spesa del personale riferita al 2010, cioè € 168.678).
- Art. 8 comma 3: i compensi degli organi di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente non superano quelli in essere al 01/01/2014.

5. NOTE CONCLUSIVE

Per quanto sopra riportato, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come Vi viene presentato, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Rendiconto Finanziario nonché dalla presente Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione del Presidente.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, amministrativa, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Teramo, 01 aprile 2026

F.to Il Direttore
Dott. Donato Ciunci

F.to Il Presidente
Dott. Carmine Cellinese

È copia conforme all'originale sottoscritto e conservato agli atti.